

Fioristi, aperti ma senza clienti con cali del volume d'affari fino al 70%

I negozi di fiori e articoli floreali sono tra le attività aperte al pubblico, ma con le restrizioni a spostamenti e cerimonie, oltre alla chiusura di ristoranti e bar, il volume d'affari è in calo fino al 70% e la categoria è stata esclusa dal Decreto Legge Ristori-Bis. “Già dal mese di ottobre, con la prima stretta al numero di invitati a feste e cerimonie, abbiamo subito un grave colpo economico- commenta Adriano Vacchelli, presidente del Gruppo Fioristi Ascom Confcommercio Bergamo-. I fioristi sono completamente esclusi dai ristori, nonostante gran parte del nostro fatturato sia legato ad allestimenti di matrimoni, feste ed eventi. Ora, con tutte le limitazioni dei nuovi Dpcm, i negozi sono aperti ma senza clienti. E per cercare di mantenere un buon assortimento per i pochi che ci fanno visita, siamo costretti a gettare quantitativi ingenti di fiori recisi, estremamente deperibili. E paghiamo tasse e personale come se fossimo completamente operativi”.

La Federazione Nazionale Federfiori ha invitato il Governo a garantire misure di sostegno per una categoria che, seppur esclusa dalla chiusura, è in grande difficoltà. “Confidiamo in sgravi e sostegni- continua Vacchelli-. Gli omaggi floreali e le cerimonie, oltre alla fornitura a locali e ristoranti, sono da sempre il fulcro del nostro lavoro”.

Benzinai, crollo di fatturato dal 50 al 70%. Mora: "Servono sgravi o aiuti"

Le nuove restrizioni nelle aree rosse, stanno producendo effetti simili al primo lockdown. La categoria, che lavora su margini estremamente risicati, al netto di imposte, accise e royalties, è in grande difficoltà

Lavoro, costruiamo la ripresa su solide competenze

Competenze ambientali e green, soft skill e e-skill sempre più richieste dalle imprese. Il diploma non basta, occorre intraprendere studi universitari e investire in competenze digitali

Smart working nel terziario, crescita rispetto al pre Covid del +1005%

Il 43,1% delle imprese del terziario l'ha adottato o lo introdurrà. Oltre il 67% delle imprese lo valuta efficace. Fusini: "Resta però inadatto per commercio e turismo e ha

svuotato i centri urbani”

Decreto Ristori-Bis, Zambonelli: “Escluse categorie come i negozi di calzature e tutta la filiera penalizzata da chiusure”

Il presidente Ascom sottolinea criticità e inefficacia nel sistema di assegnazione dei sostegni alle imprese, a partire dai parametri per il calcolo della differenza del volume d'affari

Ascom, il punto sul terziario alle Giornate di Orientamento Professionale Rotary

“Lavorare nel Terziario: nuove competenze e nuove prospettive” è il tema su cui si concentra la giornata di orientamento professionale del Rotary di mercoledì 11 novembre, a partire dalle ore 11.

L'incontro consente di fare conoscere agli studenti dell'ultimo anno delle medie da vicino le nuove tendenze, le

professioni emergenti e le opportunità di lavoro future nella provincia di Bergamo.

All'incontro partecipano tra i relatori Franco Gattinoni, presidente Commissione Azione Professionale Rotary e il direttore Ascom Oscar Fusini. Tra le testimonianze imprenditoriali, quella di un giovane imprenditore nei servizi.

Le giornate di orientamento professionale, organizzate nell'ambito dell'Azione professionale a favore dei giovani, hanno lo scopo di fornire agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie utili informazioni sull'articolazione dei corsi universitari, sui problemi e sulle prospettive riguardanti ogni occupazione, in modo da aiutarli a compiere scelte il più possibile ragionate e ponderate.

Seriate, fino al 2 dicembre accesso a contributi per attività chiuse durante lockdown

Il comune di Seriate ha stanziato 66mila euro a favore delle attività commerciali che hanno subito chiusure durante il lockdown. Possono accedere al contributo a fondo perduto del valore massimo di 2mila euro, tutte le imprese che documentino una riduzione pari ad almeno il 20 per cento dei ricavi conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente. Le domande devono essere inoltrate fino al 2 dicembre via pec (suap.seriate@pec.it) o tramite posta elettronica ordinaria ([suap@comune.seriate .bg.it](mailto:suap@comune.seriate.bg.it)). Ascom è a disposizione per la presentazione delle domande: 0354120201,

consulenza@ascombg.it

Bando guide e accompagnatori turistici dal 19 novembre

Contributi a fondo perduto fino a 5mila euro. Domande fino al
3 dicembre

Webinar Confcommercio Professioni il 12 novembre alle 10.30

“Professioni tra emergenza e rilancio” è un’occasione per fare
il punto sul lavoro autonomo e aprire un confronto su come
rilanciare le professioni nell’attuale fase

Rinnovo CCNL Terziario, nulla di fatto a fine mese nuovo

incontro tra le parti

In una nota congiunta, Confcommercio e Filcams CGIL, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil informano che c'è stato un incontro per riprendere le riflessioni relative al rinnovo del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, scaduto lo scorso 31 dicembre 2019 ed "hanno condiviso – sottolineano -la consapevolezza comune che la risposta più virtuosa al periodo drammatico che stiamo vivendo, i cui temi di carattere sociale risultano oggettivamente predominanti, è quella di non restare fermi e di agire, rimettendo in moto le relazioni sindacali, peraltro mai interrotte in questo periodo, poiché lo testimoniamo i numerosi accordi sottoscritti relativamente alla gestione della pandemia, nelle direzioni sia di messa in sicurezza di lavoratori ed imprese e sia della bilateralità a supporto dei lavoratori e del settore". "Il percorso negoziale che si vuole intraprendere, condizionato inevitabilmente dall'andamento dell'epidemia e dalle dinamiche/andamenti macro economici del settore – prosegue la nota – dovrà collocarsi nella cornice dei contenuti degli Accordi Interconfederali sulla "rappresentanza" del 2015 e sul "nuovo sistema di relazioni sindacali e modello contrattuale" del 2016, confermando la centralità del CCNL, anche come strumento e luogo di gestione, nel rispetto delle attribuzioni dei diversi livelli contrattuali, delle trasformazioni che stanno emergendo nella fase pandemica. Trasformazioni che si riflettono, tra gli altri aspetti, anche sulle innovazioni dell'organizzazione del lavoro e l'aggiornamento delle figure professionali del terziario. Senza dimenticare, ovviamente, il necessario adeguamento dei sistemi di welfare contrattuale". "Le Parti – conclude la nota – entro la fine del mese di novembre si incontreranno nuovamente per avviare le trattative"